

Rendiconto Pubblicato Elaborabile Spese

Esponde in formato elaborabile gli importi di Competenza, Cassa e Residuo, relativi al Conto Consuntivo per Capitoli/Piani di Gestione delle Amministrazioni Centrali di Spesa.

Nelle pagine seguenti sono descritti lo schema DFM di modellazione del dataset, i fatti e gli attributi dimensionali di interesse presenti nello schema stesso, seguiti da informazioni di dettaglio sui campi che costituiscono il dataset esposto. I campi del dataset possono corrispondere ad attributi d'analisi (i.e. attributi descrittivi, associati a un fatto o ad un attributo dimensionale di interesse, e attributi derivati) o a misure d'analisi (i.e. misure proprie di uno degli schemi di fatto presenti nello schema e misure derivate).

Schema DFM

Lo schema DFM descrive i livelli di aggregazione gerarchica degli eventi oggetto di analisi negli schemi di fatto di riferimento.

Nella rappresentazione grafica dello schema DFM sono state adottate le seguenti convenzioni grafiche:



Schema di Fatto



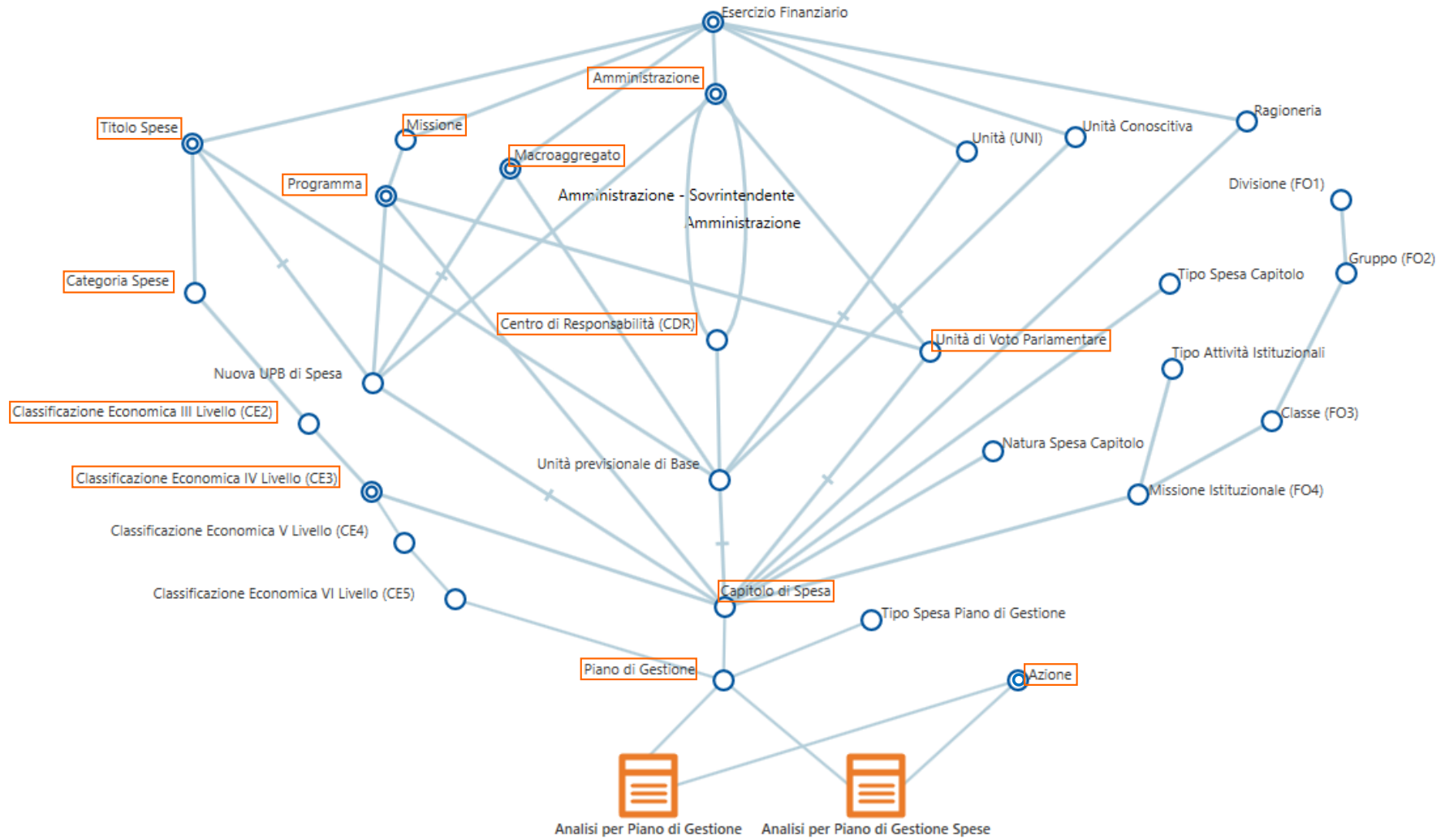
Attributo Dimensionale



Dipendenza Funzionale tra Attributi Dimensionali



Attributo di Interesse



Fatti

Analisi per Piano di Gestione

Le misure riportate riguardano i dati contabili di competenza triennale, cassa, residui e di regolazione debitoria aggregati per piano di gestione.

Analisi per Piano di Gestione Spese

Le misure riportate riguardano i dati contabili provenienti dall'Area Spese, aggregati per piano di gestione.

Attributi Dimensionali

Nome	Descrizione
Amministrazione	Organo istituzionale dello Stato preposto, nel corso di un Esercizio Finanziario, all'amministrazione della spesa e/o dell'entrata.
Azione	Le azioni costituiscono un livello di dettaglio dei programmi di spesa che specifica ulteriormente la finalità della spesa rispetto a quella individuata in ciascun programma, tenendo conto della legislazione vigente. Ogni singola Amministrazione individua in un'azione un ulteriore livello di dettaglio dei programmi di spesa. La classificazione delle misure per azione è applicata a partire dall'esercizio finanziario 2017, per il pregresso le misure manterranno la sola classificazione per Piano Gestione. Riferimento legge 196 del 2009.
Capitolo di Spesa	Unità contabile rilevante ai soli fini della gestione e della rendicontazione.
Categoria Spese	Aggregazione di più capitoli aventi natura economica omogenea. Le categorie sono presentate in un quadro contabile allegato allo stato di previsione del Ministero del Tesoro, al fine di una classificazione economica. Esse sono pari a venti di cui dodici del Titolo I, sette del Titolo II e una del Titolo III.
Centro di Responsabilità (CDR)	Il Centro di responsabilità amministrativa è l'unità organizzativa di livello dirigenziale generale cui vengono assegnate le risorse finanziarie, umane e strumentali. Secondo l'art. 21, comma 2, della Legge n. 196/2009 corrispondono all'unità organizzativa di primo livello dei Ministeri, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legislativo n. 300/1999.
Classificazione Economica III Livello (CE2)	Il terzo livello della classificazione economica delle spese per le Amministrazioni Centrali (nota nell'area Bilancio come CE2) costituisce un dettaglio della classificazione economica delle spese di secondo livello (Categoria Spese di Amministrazione Centrale). Tale livello di classificazione si applica solo ai Piani di Gestione di Spesa.
Classificazione Economica IV Livello (CE3)	Il quarto livello della classificazione economica della spesa (nota nell'area Bilancio come CE3), costituisce un dettaglio della classificazione economica delle spese di terzo livello per le Amministrazioni Centrali. Tale livello di classificazione si applica solo ai Piani di Gestione di Spesa.
Esercizio Finanziario	Rappresenta l'intero ciclo di vita del Bilancio costituito dalle fasi di Formazione, Gestione e Consuntivo.

Macroaggregato	In combinazione con l'Amministrazione della Spesa, la Missione e il Programma, costituisce (fino al 2010) il terzo livello dell'Unità di Voto, come suddivisione dei Programmi di un determinato Ministero. I Macroaggregati della spesa corrente (Titolo 1) sono articolati in: spese di funzionamento, per interventi, per trattamenti di quiescenza e altri trattamenti integrativi o sostitutivi di questi ultimi, per oneri del debito pubblico e per oneri comuni. I Macroaggregati per la spesa in conto capitale sono articolati in: spese d'investimento; per oneri comuni; per altre spese.
Missione	Unità di classificazione del bilancio che rappresenta le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica. Forniscono una rappresentazione politico-funzionale del bilancio, necessaria per rendere più trasparenti le grandi voci di spesa e per meglio comunicare le grandi direttrici di azione. Le missioni possono essere attribuite ad un singolo ministero o a più ministeri. Il bilancio viene presentato in base alle missioni a partire dal 2008.
Piano di Gestione	Articolazione degli stanziamenti di un capitolo di spesa utilizzata, ove necessario, per una gestione del capitolo ad un livello più analitico.
Programma	Unità di classificazione del bilancio sottostante le missioni. I programmi rappresentano aggregati omogenei di attività svolte per il perseguimento di predefiniti obiettivi. Ciascun programma rappresenta un prodotto e/o servizio o un intervento nell'economia e nella società. Di norma, i programmi sono specifici di ciascuna Amministrazione; in taluni limitati casi, sono condivisi tra più Amministrazioni.
Titolo Spese	Primo livello della classificazione economica della spesa: il Titolo di spesa rappresenta la classificazione della spesa secondo la sua destinazione economica. In base a questa classificazione, le spese si distinguono in tre titoli. Più precisamente, nel Titolo I (spese correnti) confluiscono le spese rivolte al funzionamento dello Stato ed alla realizzazione dei servizi istituzionali, mentre nel Titolo II (spese in conto capitale) le spese per investimenti, le concessioni di crediti ed anticipazioni, sia per finalità "produttive" che per finalità "non produttive". Il Titolo III è relativo al rimborso di prestiti.
Unità di Voto Parlamentare	Unità elementare del bilancio di previsione dello Stato, oggetto di approvazione parlamentare. Il disegno di legge del bilancio di previsione espone per l'entrata e, per ciascun Ministero per la spesa, le unità di voto parlamentare, determinate rispettivamente dalla Tipologia di entrata e dalle aree omogenee di attività costituite dai Programmi di spesa. Valida dall'esercizio 2011, è stata introdotta dalla legge n. 196/2009 ed è composta, per le spese, da Stato di Previsione (Amministrazione), Missione, Programma.

Attributi d'analisi

Nome colonna CSV	Nome attributo descrittivo	Descrizione attributo descrittivo	Attributo dimensionale o fatto di riferimento
Esercizio Finanziario	Anno di Gestione	Esercizio Finanziario di riferimento.	Esercizio Finanziario
Stato di Previsione	Codice Stato di Previsione	Codice dello Stato di Previsione. Ciascun Stato di Previsione corrisponde a una Amministrazione.	Amministrazione

Amministrazione	Descrizione Amministrazione Integrale	Denominazione estesa dell'Amministrazione a cui corrisponde lo stato di previsione.	Amministrazione
Unità di voto 1° livello	Codice UdV 1° Livello	Codice della Missione, nell'ambito dell'Unità di Voto Parlamentare dell'Amministrazione di competenza.	Unità di Voto Parlamentare
Unità di voto 2° livello	Codice UdV 2° Livello	Codice del Programma, nell'ambito dell'Unità di Voto Parlamentare dell'Amministrazione di competenza.	Unità di Voto Parlamentare
Numero Capitolo della Spesa	Numero Capitolo di Spesa	Indica il numero che individua il Capitolo di Spesa.	Capitolo di Spesa
Capitolo di Spesa	Descrizione Capitolo di Spesa Corrente Integrale	Descrizione integrale del Capitolo di Spesa.	Capitolo di Spesa
Numero Piano di Gestione	Numero Piano di Gestione	Numero Piano di Gestione.	Piano di Gestione
Piano di Gestione	Descrizione Piano di Gestione Corrente Integrale	Denominazione integrale del Piano di Gestione.	Piano di Gestione
Capitolo Rimodulabile (S/N)	Flag Capitolo Rimodulabile	Indica se la relativa dotazione finanziaria è rimodulabile tra i programmi di ciascuna missione di spesa, ovvero se esiste per il capitolo la possibilità di spostare risorse tra i programmi della stessa missione, all'interno del plafond massimo a disposizione di ciascuna Amministrazione.	Capitolo di Spesa
Codice Titolo	Codice Titolo Spese	Codice identificativo del Titolo di Spesa.	Titolo Spese
Titolo	Descrizione Titolo Spese Integrale	Descrizione integrale del Titolo di Spesa.	Titolo Spese
Codice Categoria	Codice Categoria Spese	Codice identificativo della Categoria delle Spese.	Categoria Spese
Categoria	Descrizione Categoria Spese Integrale	Descrizione integrale della Categoria delle Spese.	Categoria Spese
Codice CE 2° Livello	Codice Classificazione Economica III Livello (CE2)	Codice del terzo livello della classificazione economica delle spese per le Amministrazioni Centrali (nota nell'area Bilancio come CE2) che costituisce un dettaglio della classificazione economica delle spese di secondo livello (Categoria Spese di Amministrazione Centrale). Tale livello di classificazione si applica solo ai Piani di Gestione di Spesa. La classificazione economica del piano di gestione deve essere concorde con quella del capitolo che lo contiene.	Classificazione Economica III Livello (CE2)

CE 2° Livello	Descrizione Classificazione Economica III Livello Integrale (CE2)	Descrizione della classificazione economica di secondo livello rispetto alla categoria di spesa/entrata e di terzo livello rispetto al titolo di spesa/entrata relativa al capitolo di bilancio.	Classificazione Economica III Livello (CE2)
Codice CE 3° Livello	Codice Classificazione Economica IV Livello (CE3)	Codice del quarto livello della classificazione economica della spesa (nota nell'area Bilancio come CE3), costituisce un dettaglio della classificazione economica delle spese di terzo livello per le Amministrazioni Centrali. Tale livello di classificazione si applica solo ai Piani di Gestione di Spesa. La classificazione economica del piano di gestione deve essere concorde con quella del capitolo che lo contiene.	Classificazione Economica IV Livello (CE3)
CE 3° Livello	Descrizione Classificazione Economica IV Livello Integrale (CE3)	Descrizione della classificazione economica di terzo livello rispetto alla categoria di spesa/entrata e di quarto livello rispetto al titolo di spesa/entrata relativa al capitolo di bilancio.	Classificazione Economica IV Livello (CE3)
Codice Puntato CE	Codice Puntato CE	Concatenazione del Codice Categoria, della Classificazione Economica CE2, della Classificazione Economica CE3, del minimo Piano di Gestione attivo del Capitolo. Viene utilizzato al fine dell'esposizione nei documenti elaborabili pubblicati sul sito dell'RGS e rappresenta la Classificazione Economica CE3 di riferimento del Capitolo, così come avviene negli atti dovuti pubblicati nella Gazzetta Ufficiale.	<i>Attributo Derivato</i>
Codice Missione	Codice Missione	Codice identificativo della Missione.	Missione
Missione	Descrizione Missione	Descrizione della Missione.	Missione
Codice Programma	Codice Programma	Codice identificativo del Programma di spesa.	Programma
Programma	Descrizione Programma	Descrizione del Programma.	Programma
Codice Macroaggregato	Codice Macroaggregato	Codice della Voce della Classificazione Macroaggregato (MAC).	Macroaggregato
Macroaggregato	Descrizione Macroaggregato	Descrizione della Voce della Classificazione Macroaggregato (MAC).	Macroaggregato
Codice Centro Responsabilità	Codice Centro di Responsabilità	Codice identificativo del Centro di Responsabilità (CDR).	Centro di Responsabilità (CDR)
Centro Responsabilità	Descrizione Centro di Responsabilità Integrale	Descrizione integrale del Centro di Responsabilità (CDR).	Centro di Responsabilità (CDR)
Codice Azione	Codice Azione	Codice identificativo dell'Azione.	Azione
Azione	Descrizione Azione	Descrizione Azione.	Azione

Misure d'analisi

Nome colonna CSV	Nome misura	Descrizione misura	Evento di riferimento
Previsioni Iniziali RS	Residui Accertati	Sono la somma dei residui propri (lettere A, B, C, D) e di quelli di stanziamento (lettera F). Contabilmente imputati al primo gennaio possono variare fino al termine delle procedure di RENDICONTAZIONE dell'esercizio precedente.	<i>Misura Derivata</i>
Previsioni Iniziali CP	Stanziamento di Competenza di LB 1 anno	Stanziamento di competenza di Legge di Bilancio di primo anno. Somma dello Stanziamento di competenza di Disegno di Legge di Bilancio di primo anno e delle Note di Variazioni attive di competenza primo anno.	Analisi per Piano di Gestione
Previsioni Iniziali CS	Stanziamento di Cassa di LB 1 anno	Stanziamento di cassa di Legge di Bilancio di primo anno. Somma dello Stanziamento di cassa di Disegno di Legge di Bilancio di primo anno Esercizio di Riferimento e delle Variazioni attive di cassa primo anno Esercizio di Riferimento.	Analisi per Piano di Gestione
Variazioni RS	Variazione di Residuo Definitiva 1 anno	Variazioni ai residui di stanziamento (lettera F) operate dal Bilancio tramite atti definitivi per il primo anno.	Analisi per Piano di Gestione
Variazioni CP	Variazione di Competenza Definitiva 1 anno	Variazioni definitive di competenza primo anno operate dal Bilancio (Variazione in CC Atti Definitivi primo anno + Variazione in CC PASS Approvato primo anno).	Analisi per Piano di Gestione
Variazioni CS	Variazione di Cassa Definitiva 1 anno	Variazioni definitive di cassa primo anno operate dal Bilancio (Variazione di cassa Atti Definitivi primo anno + Variazione di cassa PASS Approvato primo anno).	Analisi per Piano di Gestione
Previsioni Definitive RS	Stanziamento in CR Definitivo	È dato dalla somma dei Residui Accertati e delle variazioni definitive in conto residui.	<i>Misura Derivata</i>
Previsioni Definitive CP	Stanziamento di Competenza Definitivo 1 Anno	Somma dello Stanziamento di competenza di Legge di Bilancio di primo anno e delle variazioni definitive di competenza. Stanziamento in CC LB primo anno+ Variazioni in CC Definitive primo anno (Variazione in CC Atti Definitivi primo anno + Variazione in CC PASS Approvato primo anno).	Analisi per Piano di Gestione
Previsioni Definitive CS	Stanziamento di Cassa Definitivo 1 Anno	Stanziamento corrente definitivo di cassa. È dato dalla somma dell'autorizzato di cassa di Legge di Bilancio e delle variazioni definitive di cassa.	<i>Misura Derivata</i>

Pagato RS	Totale Pagato in CR	Importo pagato in C/R comprensivo delle eventuali Eccedenze di pagato in C/R (Pagato in C/R con O.P. + Pagato in C/R con O.A. + Pagato in C/R con N.I. + Pagato in C/R con R.S.F. + Eccedenze di pagato in C/R).	<i>Misura Derivata</i>
Pagato CP	Totale Pagato in CC	Importo pagato in C/C comprensivo delle eventuali Eccedenze di pagato in C/C (Pagato in C/C con O.P. + Pagato in C/C con O.A. + Pagato in C/C con N.I. + Pagato in C/C con R.S.F. + Eccedenze di pagato in C/C).	<i>Misura Derivata</i>
Pagato CS	Totale Pagato	È definito come: Totale pagato in CC + Totale pagato in CR.	<i>Misura Derivata</i>
Rimasto da Pagare RS	Rimasto da Pagare in CR	Importo derivante dalla somma dei residui di lettera A, B, C, D ed F diminuiti delle perenzioni. Rimasto da Pagare Lettera F + Rimasto da Pagare Altre Lettere.	Analisi per Piano di Gestione Spese
Rimasto da Pagare CP	Rimasto da Pagare in CC	Importo di competenza rimasto inutilizzato rispetto alle previsioni ovvero utilizzato oltre i limiti previsti in conseguenza di fattori intervenuti successivamente alle previsioni stesse, anche di carattere legislativo. E' determinato dalla differenza fra il "Totale pagato e rimasto da pagare in conto competenza" e lo "Stanziamento definitivo di competenza". Il segno positivo indica una maggiore spesa. Rimasto da Pagare in CC Lettera F + Rimasto da Pagare in CC Altre Lettere.	Analisi per Piano di Gestione Spese
Totale RS	Impegnato in CR da Rendiconto	Impegnato calcolato come da Rendiconto ovvero come importo derivante dall'ammontare delle somme pagate in Conto Residui e delle somme rimaste da pagare in Conto Residui.	Analisi per Piano di Gestione Spese
Totale CP	Impegnato in CC da Rendiconto	Impegnato in conto competenza calcolato come da Rendiconto ovvero come importo derivante dall'ammontare delle somme pagate in C/C e delle somme rimaste da pagare in C/C.	Analisi per Piano di Gestione Spese
Totale CS	Spese Complessive Cassa	Coincidono con il Totale Pagato.	<i>Misura Derivata</i>
Economie-Maggiori Spese RS	Economie o Maggiori Spese CR	Importo dei residui rimasti inutilizzati rispetto alle previsioni ovvero utilizzato oltre i limiti previsti in conseguenza di fattori intervenuti successivamente alle previsioni stesse, anche di carattere legislativo. È determinato dalla differenza fra il "Totale pagato e rimasto da pagare in C/R", i "Residui accertati" e le "Variazioni definitive residui". Il segno positivo indica una maggiore spesa. RS Impegnato a Rendiconto - RS Accertati - RS Variazioni Definitive.	Analisi per Piano di Gestione Spese

Economie-Maggiori Spese CP	Economie o Maggiori Spese CC	Importo di competenza rimasto inutilizzato rispetto alle previsioni ovvero utilizzato oltre i limiti previsti in conseguenza di fattori intervenuti successivamente alle previsioni stesse, anche di carattere legislativo. È determinato dalla differenza fra il "Totale pagato e rimasto da pagare in conto competenza" e lo "Stanzamento definitivo di competenza". Il segno positivo indica una maggiore spesa.	Analisi per Piano di Gestione Spese
Economie-Maggiori Spese CS	Economie o Maggiori Spese di Cassa	Importo di cassa rimasto inutilizzato rispetto alle previsioni ovvero utilizzato oltre i limiti previsti in conseguenza di fattori intervenuti successivamente alle previsioni.	<i>Misura Derivata</i>
RS al 31/12	Residui al 31/12	Importo derivante dai residui insoluti alla data di chiusura dell'Esercizio Finanziario di riferimento, risultante dalla somma del rimasto da pagare in C/C e C/R.	Analisi per Piano di Gestione Spese